



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SUTURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DELTURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Cartellone 2/B_TRAD_2025

BANDO PUBBLICO ai sensi della L.R.7/1955, art.1, comma C, PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI RELATIVE AL "CARTELLONE delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali. MISURA: MANIFESTAZIONI TRADIZIONALI" di cui alla D.G.R. n.51/29 del 18 dicembre 2024, allegato 2/B

PREMESSA

Il presente bando è redatto in attuazione:

- a. della Legge regionale 21 aprile 1955, n.7, art. 1, lett. c);
- b. della Deliberazione della Giunta regionale n. 47/17 del 4 dicembre 2024 approvata in via definitiva dalla **D.G.R. n.51/29 del 18 dicembre 2024**, relativa ai *criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla L.R. n. 7/1955. Cartelloni tematici per l'annualità 2025. Approvazione definitiva* (di seguito chiamata "Delibera");
- c. degli allegati alla predetta Deliberazione n.51/29 ed in particolare l'allegato 1 e l'allegato 2/B riferito al "CARTELLONE delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali. MISURA: **MANIFESTAZIONI TRADIZIONALI**";
- d. della Determinazione del Direttore del Servizio Supporti Direzionali e trasferimenti che approva il presente BANDO e la modulistica;

ai fini dell'assegnazione e della successiva rendicontazione dei contributi di cui al "CARTELLONE delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali. MISURA: **MANIFESTAZIONI TRADIZIONALI**" riferito all'anno 2025 si invitano i seguenti soggetti interessati:

- organismi pubblici in forma singola o associata rappresentati dal capofila
- organismi privati in forma singola o associata rappresentati dal capofila, regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata o scrittura privata non autenticata purché registrata all'Agenzia delle Entrate

a prendere visione delle Deliberazioni di cui sopra pubblicate sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella pagina dedicata.

La partecipazione alla procedura comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni regolamentari richiamate nelle deliberazioni sopracitate e delle clausole del presente bando, delle dichiarazioni da rendersi a corredo della domanda e in fase di rendicontazione, nonché della modulistica approvata con determinazione dirigenziale.

Tutto ciò premesso



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SUTURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DELTURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Il Direttore del Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti

RENDE NOTO

E' indetto pubblico BANDO per la concessione di contributi destinati all'organizzazione degli eventi relativi al "CARTELLONE delle manifestazioni folkloristiche e tradizionali. MISURA: **MANIFESTAZIONI TRADIZIONALI**", di cui alla **Deliberazione della Giunta regionale n. 51/29 del 18 dicembre 2024, allegato 1 e allegato 2B.**

Art.1 – Finalità

Incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione, favorendo l'organizzazione di manifestazioni della tradizione popolare della Sardegna attraverso eventi del folklore e della tradizione (ad es., eventi in abiti tradizionali, riti e canti tradizionali, canti a tenore, canto a chitarra).

Trattasi, nello specifico, di manifestazioni mirate al consolidamento degli eventi tradizionali che abbiano maturato una maggiore storicità nel tempo e che sono radicati nella memoria della comunità in cui si svolgono (quali eventi tradizionali, tradizionali a carattere folkloristico, i matrimoni della tradizione sarda, ecc.), in possesso del seguente requisito minimo: numero minimo di edizioni passate: maggiore o uguale a 20 anni. Tale requisito dovrà essere opportunamente dichiarato in sede di istanza.

A dimostrazione di tale requisito il soggetto che presenta istanza dovrà possedere idonea documentazione probante la durata negli anni dell'organizzazione della manifestazione.

La concessione dei benefici economici viene effettuata dall'Amministrazione Regionale - per l'anno 2025 - nell'esercizio della sua autonomia, secondo le modalità, le procedure e i criteri stabiliti dagli allegati 1 e 2B alla Delibera, in attuazione dell'art. 12 della legge 241/1990 e dall'articolo 1 lettera c) della legge regionale n. 7/1955 e ss.mm.ii. e delle norme di finanza pubblica, assicurando equità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate alla valorizzazione e promozione dell'immagine della Sardegna.

Art.2 – Destinatari del contributo

Possono accedere ai contributi previsti nel bando, gli Organismi in possesso dei requisiti d'ordine generale e in regola con gli obblighi di ordine generale, richiesti rispettivamente dagli artt. 4.2 e 5, dell'allegato 1, e dei requisiti specifici richiesti dall'articolo 3 dell'allegato 2/B alla Deliberazione della Giunta regionale n. 51/29 del 18 dicembre 2024.

Art.3 – Requisiti di ammissibilità del progetto della manifestazione

Possono accedere ai contributi del presente bando, gli Organismi, qualora le manifestazioni siano in possesso dei requisiti generali richiesti dagli articoli 6, 7, 8 dell'allegato 1 alla Delibera citata e in possesso dei requisiti specifici richiesti all'articolo 4.2 dell'allegato 2/B alla Delibera.

Art.4 – Risorse destinate al cartellone.



Le risorse destinate alla misura “manifestazioni TRADIZIONALI” sono pari a € 1.000.000,00.

Nel periodo di validità della programmazione, qualora dovessero risultare economie di budget su uno o più Cartelloni o qualora per disposizione normativa venissero incrementate le risorse finanziarie da destinare ai medesimi Cartelloni, la ripartizione delle risorse addizionali è di competenza esclusiva dell'Assessorato nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli allegati alla Delibera. I contributi possono essere concessi, agli Organismi in possesso dei requisiti generali e specifici, per lo svolgimento di manifestazioni ammissibili (secondo le indicazioni di cui al Titolo I Capo III dell'allegato 1 alla delibera), non aventi scopo di lucro, coerenti con il Cartellone.

Il Beneficiario si obbliga a perseguire le finalità pubbliche del contributo concesso ai sensi della L.R. 21 aprile 1955 n. 7, art. 1, lett. c) e s.m.i. e ad eseguire la manifestazione nel corrente anno, in conformità al progetto allegato alla domanda di contributo. Il Beneficiario si obbliga altresì a rispettare tutte le condizioni o obblighi richiamati negli allegati 1 e 2/B alla Delibera.

Art.5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna denominato **SIPES**, disponibile al seguente indirizzo:

<https://sipes.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>

Il Soggetto proponente per presentare la domanda, pena la non ricevibilità, deve disporre:

- di una casella di “posta elettronica certificata (PEC)”, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97”;
- di “firma elettronica digitale”, in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La domanda digitale (file), sottoscritta dal rappresentante legale o suo procuratore, deve essere prodotta e trasmessa tramite il sistema informatico SIPES.

Per accedere alla procedura il rappresentante dell'ente deve disporre di un'identità digitale, CNS (Carta Nazionale dei Servizi), CIE (Carta di Identità Elettronica) o SPID. L'accesso al sistema e la successiva presentazione della domanda costituiscono condizione di validità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e quelle firmate digitalmente hanno validità quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio. La domanda contiene le informazioni necessarie per accertare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità, la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'aiuto nonché la conformità alla normativa applicabile.

La non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

La domanda di accesso deve essere composta della seguente documentazione, pena la non ricevibilità:

- A. Modulo di domanda predisposto dal sistema informatico SIPES
- B. Modulo Scheda progetto
- C. Modulo Piano finanziario e attribuzione punteggio
- D. Modulo Patto di integrità
- E. Modulo dichiarazione assolvimento bollo



F. Modulo tracciabilità flussi finanziari

I **soggetti privati** dovranno inoltre presentare anche la seguente documentazione:

- G. Modulo Dichiarazione integrativa sul possesso dei requisiti di ordine generale
- H. Copia dell'Atto costitutivo e Statuto dell'Organismo.
- I. Elenco soci e relative cariche sociali, aggiornato alla data di presentazione della domanda

Con riferimento agli allegati B), C), D), E), F), G) è necessario utilizzare la modulistica allegata al presente Bando e pubblicata sul sito della Regione.

Si suggerisce di compilare preliminarmente il modulo "C. piano finanziario e attribuzione punteggio". Si precisa che detto modulo si compone di n°2 pagine:

- nella prima pagina dovrà essere compilato il preventivo finanziario dell'evento. In calce a detta pagina è possibile effettuare la verifica dei valori del progetto per escludere l'assenza di messaggi di errore (evidenziati in colore rosso);
- nella seconda pagina, dovranno essere compilate le celle evidenziate, necessarie ai fini dell'attribuzione del punteggio per i singoli criteri di valutazione (vedi articolo 5 dell'allegato 2/B alla Delibera). Si specifica che qualora eventuali celle non vengano compilate, il punteggio corrispondente attribuito sarà pari a zero.

Si precisa che in caso di eventuali discordanze fra i documenti trasmessi (ad es: modulo B. Scheda progetto) e il modulo "C. piano finanziario e attribuzione punteggio", verrà considerato unicamente quanto dichiarato nel modulo "C. piano finanziario e attribuzione punteggio".

Il contributo richiesto risultante nel piano finanziario deve coincidere con quello indicato nell'apposito campo della piattaforma SIPES.

Art.6 – Termini di presentazione delle domande

L'istanza di contributo trasmessa secondo le modalità indicate nel precedente art. 5, potrà essere presentata a partire dalle **11h 00' 00" di giovedì 13 marzo fino alle ore 23h 59' 59" di venerdì 4 aprile 2025.**

Entro tali termini la domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente ed eventualmente re-inoltrata. Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo i termini suindicati.

Farà fede la data e l'ora di invio telematico certificata da SIPES.

Il rispetto del suddetto termine per la ricezione della domanda e dei relativi allegati, è a rischio esclusivo del mittente. Eventuali istanze caricate sul sistema SIPES ma non trasmesse oppure pervenute fuori termine saranno escluse dalla procedura, così come eventuali domande trasmesse ad altri Enti, Assessorati o ad altri Uffici dell'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio.

Il Servizio non si assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato ricevimento delle domande tramite la piattaforma SIPES o comunicazioni dipendenti da errata o incomplete indicazioni da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, malfunzionamenti degli strumenti telematici, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti o qualsiasi altro motivo.



Art. 7 – Importo massimo del contributo – cofinanziamento - spese per azioni di promozione e/o comunicazione

Ai fini della determinazione del contributo massimo concedibile, delle percentuali di cofinanziamento, delle spese per azioni di promozione e/o comunicazione e dell'importo minimo di progetto, si applicano le disposizioni contenute all'articolo 4.2 dell'allegato 2/B alla Delibera:

- Si specifica che le Spese per azioni di “promozione e/o comunicazione” devono essere minimo il 20% del contributo concesso (COE).
- E' necessario un Cofinanziamento obbligatorio minimo (CO) pari almeno al 50% delle entrate ammissibili del programma
- E' necessario avere assegnato un punteggio minimo di 40 punti

Art.8 – Limiti alla presentazione delle domande

Sono previsti dei limiti al numero delle istanze da presentarsi.

Gli Organismi privati possono presentare una sola domanda di contributo, fra tutti i Cartelloni che verranno messi a Bando a valere sul programma di spesa ex L.R. 7/1955 per l'anno 2025, pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate.

Ciascun organismo pubblico può presentare, con l'esclusione del Cartellone dei Grandi Eventi Identitari, del Cartellone regionale del Carnevale, del Cartellone della Settimana Santa, una sola istanza di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate.

Art.9 – Cronoprogramma delle manifestazioni

L'organismo in possesso dei requisiti richiesti dal bando può accedere al contributo, a condizione che la manifestazione venga realizzata secondo il seguente cronoprogramma:

Data inizio (ivi compresi eventi collaterali)	01/01/2025
Data termine (tutte attività)	31/12/2025

Art.10 – Motivi di esclusione

Le domande pervenute sono escluse dalla procedura qualora:

- a) Non sussistano in capo all'Organismo i requisiti richiesti all'articolo 4.2 e 5 dell'allegato 1 e quelli specifici richiesti per il Cartellone riportati nell'allegato 2/B alla Delibera;
- b) La manifestazione non soddisfi i requisiti richiesti all'articolo 6 dell'allegato 1 e quelli specifici richiesti per il Cartellone riportati nell'allegato 2/B alla Delibera;
- c) L'Organismo abbia presentato più di una domanda di contributo, pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate, a valere sul programma di spesa (salvo quanto stabilito, per gli Organismi pubblici, all'art. 9.1.1. della allegato 1).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SUTURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DELTURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- d) Ricorrano le condizioni previste all'articolo 9 punto 9.3 dell'allegato 1 alla delibera;
- e) Gli allegati siano prodotti ed inviati con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- f) Non siano compilate in tutti i campi obbligatori previsti necessari all'identificazione dell'Organismo e del progetto della manifestazione;
- g) Siano sottoscritte da coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- h) Inviare oltre il termine di presentazione delle domande;
- i) Si rinverano condizioni escludenti dall'applicazione degli allegati 1 e 2/B alla delibera.

Art.11– Procedimento di formazione della graduatoria

Le domande pervenute sono esaminate dall'Assessorato o da un eventuale soggetto affidatario ai sensi dell'articolo 9.2.2. della Delibera.

Le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità sono esaminate, al fine di redigere la graduatoria di merito, utilizzando le griglie di attribuzione del punteggio riportate all'articolo 5 dell'allegato 2/B alla Delibera.

Il Servizio approva la graduatoria con l'indicazione analitica dei punteggi ottenuti e della consistenza del contributo erogabile per ogni progetto. La procedura di esame delle domande, di redazione delle graduatorie è disciplinata dall'articolo 9 dell'allegato 1 alla Delibera.

Qualora in fase di verifica dei contenuti della domanda e degli allegati obbligatori emergessero i casi di cui all'articolo 9.4 dell'allegato 1 alla Delibera, in ottemperanza al riconosciuto principio di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, l'Assessorato o il soggetto affidatario provvederà a inoltrare apposita richiesta tramite il sistema di comunicazioni all'interno della piattaforma SIPES che invierà una notifica dell'avvenuta richiesta dall'indirizzo **sipes.noreply@pec.regione.sardegna.it** all'indirizzo pec del soggetto richiedente, assegnando un termine perentorio (a pena esclusione) di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

I chiarimenti richiesti devono essere resi disponibili sulla stessa piattaforma SIPES entro il termine perentorio assegnato.

E' onere del beneficiario verificare tempestivamente l'avvenuta ricezione della pec dall'indirizzo indicato.

L'elenco delle istanze ammesse verrà pubblicato nel sito web istituzionale della Regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it>, nella pagina dedicata ai bandi e gare dell'Assessorato.

L'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e la pubblicazione sul sito istituzionale assolve l'obbligo di notifica ai soggetti interessati.

Gli interessati potranno presentare ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Avverso la graduatoria potranno essere esperiti i ricorsi giurisdizionali e amministrativi previsti dalla legge entro il termine di 60 dalla pubblicazione della graduatoria.

Art.12 - Rendicontazione dei contributi economici – congruità della spesa

Il rendiconto dovrà essere presentato nel rispetto delle disposizioni del Capo II dell'allegato 1 Delibera, e



nel termine del **30 novembre 2026** così come previsto dall'articolo 12.1.1 della Delibera, a firma dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'apposita modulistica che verrà pubblicata nel sito istituzionale dell'Assessorato e trasmesso al Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti via PEC al seguente indirizzo tur.supportidirezionali@pec.regione.sardegna.it.

Il Beneficiario deve presentare la rendicontazione del contributo economico concesso con le modalità indicate all'articolo 12 dell'allegato 1 alla Delibera.

Il contributo è calcolato, nei limiti imposti dall'art. 4.2 nell'allegato 2 alla D.G.R. n.37/12 del 25 settembre 2024, sulle spese ammissibili. Nella predisposizione del piano finanziario ante e post manifestazione (rendiconto), ai fini della ammissibilità della spesa trovano applicazione integrale le disposizioni previste agli articoli 14, 15 e 16 dell'allegato 1 alla Delibera.

La verifica di congruità della spesa è attuata ai sensi dell'articolo 14 dell'allegato 1 alla medesima Delibera. Le regole per la presentazione del rendiconto del contributo economico concesso, le spese ammissibili a finanziamento e quelle non ammissibili, sono disciplinate dagli articoli 12, 13, 14, 15, 16, del Titolo II dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.13 – Rideterminazione del contributo

L'Assessorato procederà alla rideterminazione del contributo concesso, senza che nulla si abbia a pretendere, qualora in sede di esame del rendiconto in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa, si verifichino le condizioni previste agli articoli 12.5.2 o 12.5.3 dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.14 – Responsabilità nell'esecuzione della manifestazione

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i responsabili risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, SCIA, autorizzazioni di pubblico spettacolo e altro. Pertanto si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità, in fase di redazione dell'istanza, di verificare la fattibilità dell'evento nel luogo prescelto, secondo la normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quanto indicato dall'art. 68 del TULPS.

Art.15 – Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della corrispondenza e della congruità della spesa rendicontata rispetto alla spesa ammessa e al completamento della manifestazione.

Alla liquidazione e al pagamento del contributo si provvede tramite eventuale concessione di anticipazione, secondo le modalità previste all'articolo 10 dell'allegato 1 alla Delibera oppure in una unica soluzione, ad ultimazione dell'attività della manifestazione ammessa a contributo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Art.16 – Controlli in loco e conservazione della documentazione degli eventi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SUTURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DELTURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

L'Assessorato si riserva di procedere ai controlli in loco degli eventi promossi dai beneficiari del contributo, senza preavviso. A tal fine, il beneficiario si impegna a comunicare al servizio la data e luogo, almeno 30 giorni prima della realizzazione della manifestazione, e ad assistere il funzionario regionale ai sopralluoghi e/o azioni di monitoraggio.

L'Assessorato procede ai controlli delle dichiarazioni sostitutive, presentate a corredo della domanda o della rendicontazione, in conformità all'articolo 19 dell'allegato 1 alla Delibera. A tal fine, tutti gli originali dei documenti giustificativi delle spese (fatture, ricevute fiscali, buste paga, note spese, contratti, permessi, documentazione SIAE, ecc.) dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere messi a disposizione del personale del Servizio per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta.

Tutti gli esecutivi di stampa del materiale grafico dimostrativo e promozionale relativo a locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie anche sul web, eventuale rassegna stampa e la documentazione fotografica e audiovisiva dovranno essere conservati, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data di presentazione del rendiconto, nel domicilio fiscale dichiarato all'atto della rendicontazione e dovranno essere consegnati o messi a disposizione del personale del Servizio per ogni eventuale accertamento, a semplice richiesta. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il beneficiario decade dal contributo, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e l'applicazione delle sanzioni previste nell'allegato 1 alla Delibera.

Art.17 – Richiesta di informazioni e trasmissione di eventuali quesiti

Relativamente all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SIPES, verrà reso disponibile nella pagina dedicata del sito della Regione un apposito **MANUALE** di istruzioni.

Eventuali quesiti relativi all'accesso e all'utilizzo della piattaforma SIPES dovranno essere trasmessi alla seguente mail: **supporto.sipes@sardegna.it**

Sarà possibile richiedere chiarimenti ed inviare quesiti inerenti il Bando (attività ammissibili, parametri di bilancio, cofinanziamento ecc.) al seguente indirizzo di posta ordinaria: **tur.sdt@regione.sardegna.it** **entro e non oltre il 27 marzo 2025.**

Si precisa inoltre che tutti gli Avvisi, i provvedimenti e le informazioni inerenti la procedura verranno pubblicati nel sito web istituzionale della Regione Sardegna <https://www.regione.sardegna.it>, nella pagina dedicata ai bandi e gare dell'Assessorato. Si precisa che tali pubblicazioni varranno come notifica agli interessati.

Art.18 – Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SUTURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Art.19 – Pubblicità del bando

Del presente bando viene data notizia mediante pubblicazione sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione Struttura Organizzativa/Assessorato del Turismo/Bandi e Gare.

Art.20 – Trattamento dati personali

I dati e ogni informazione acquisiti ai fini dell'espletamento delle procedure previste nel bando saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Allegato al presente Bando viene reso disponibile il relativo modello informativo sulla privacy.

Art.21 – Revoca del contributo

Il Servizio procede alla revoca del contributo e all'escussione della garanzia fideiussoria, sull'anticipazione liquidata, qualora sussistano una o più condizioni previste dell'articolo 12 punto 12.5.1, all'articolo 17.1, all'articolo 18, articolo 19.6 dell'allegato 1 alla Delibera.

Art.22 - Clausola pantouflage

L'Organismo beneficiario del contributo si impegna a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Art.23 – Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento: Maura Podda, dirigente del Servizio Supporti Direzionali e Trasferimenti dell'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio.

La Direttrice del Servizio
Dott.ssa Maura Podda